



L'invitation au festin

L'exposition Cenae de Joan Crous est présentée sur le stand d'ESGAA dans le cadre de l'édition 2006 de St'art.

Collection " l'envers du verre"

Matériau complexe, protéiforme, le verre dans son acception esthétique est depuis toujours, et à grand tort, relégué aux arts du feu, aux arts décoratifs....

En raison de ses qualités intrinsèques, le verre, plus que tout autre matériau permet de multiples niveaux de discours artistiques... matière de base ou support à l'expression, il intervient fréquemment dans des sculptures, des installations, des expressions mixed media.

ESGAA entend ainsi montrer par ses actions diverses et ciblées que le verre autorise des démarches artistiques actuelles, investies des préoccupations communes aux artistes contemporains.

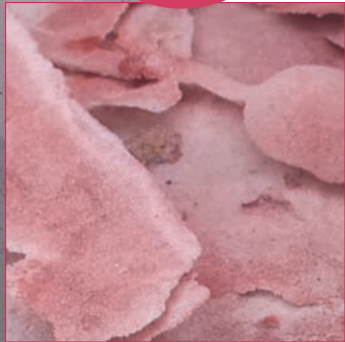
Il y a trois ans exactement naissait à Strasbourg l'Association ESGAA, European Studio Glass Art Association. Fondée par des amateurs d'art, l'association s'est, dès l'origine, consacrée à promouvoir les expressions artistiques usant d'un matériau encore méconnu dans le domaine actuel de l'art contemporain, le verre.

L'exposition Cenae de Joan Crous, présentée par ESGAA et dont le présent catalogue inaugure la ligne éditrice de l'association en est l'évidente preuve.

Au-delà de la contemplation de notre réalité quotidienne transfigurée par l'alchimie du verre, les Cènes de Joan Crous nous invitent à nous interroger sur l'absence, les ravages du temps, les piètres ruses imaginées pour lutter contre la disparition....

Ces tables délaissées, fragiles, délicates et néanmoins fossiles, nous convient à d'étranges festins où le plaisir des yeux rivalise avec la jouissance intellectuelle.

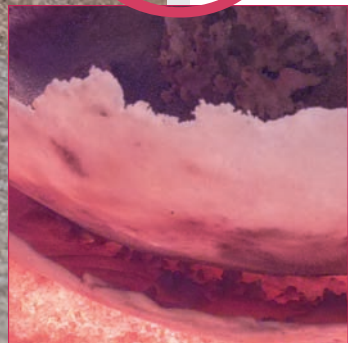
Laurent SCHMOLL
Président d'ESGAA



enr

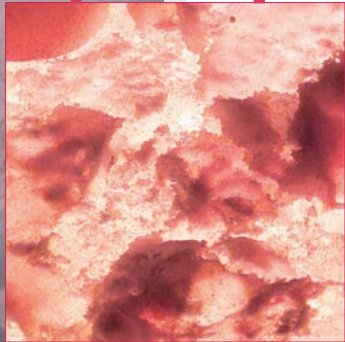


XOXOX0X0X0X00X0X0X00X

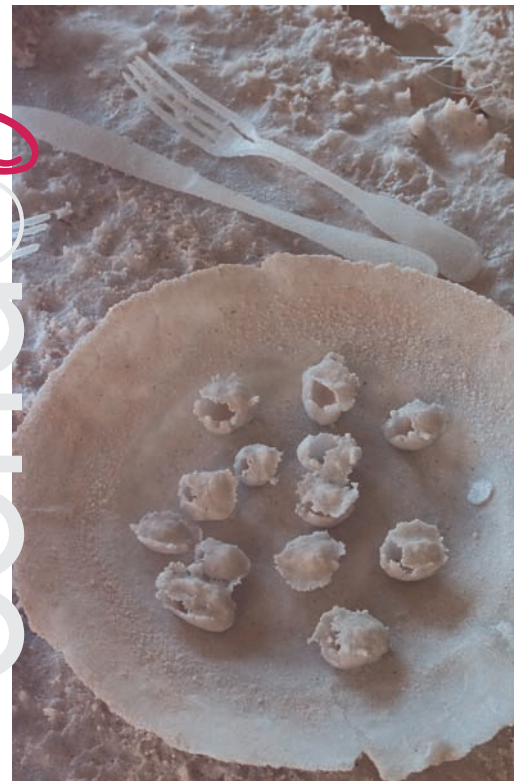


cond

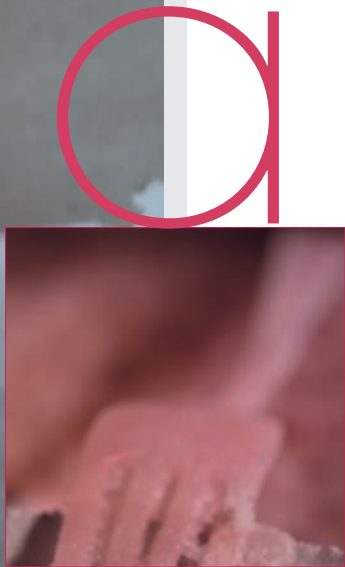
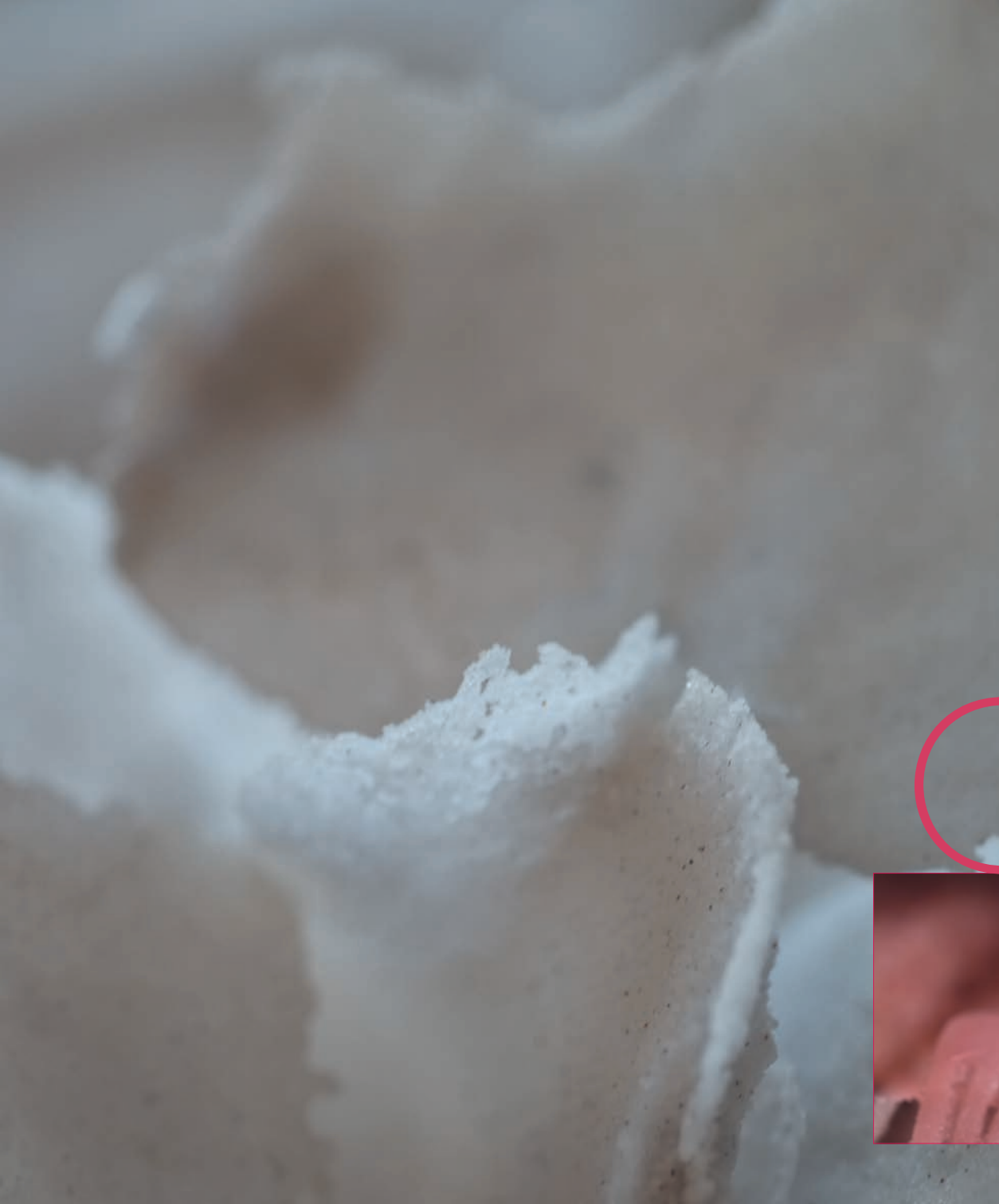
XOXOXOXXOXOXOXOXOXOX



end

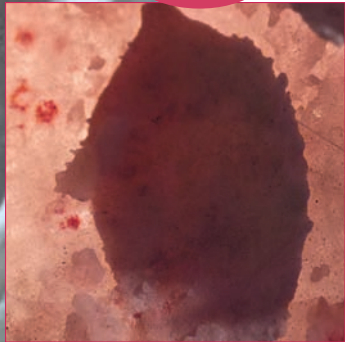


XOXOXOXOXOXOXOXOXOX



cenad6

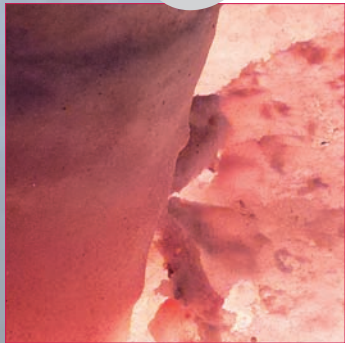
xoxoxooxoxoxoxooxoxoxoox



condem



XOXOXOXOXOXOXOXOXOX



6

cerda



XOXOX0X0X0X00X0X0X00X



*Per un artista-abate:
il sacro rituale laico*

Joan
allo Studio



Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto. Con queste parole Gesù, dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, dopo il gigantesco banchetto(oltre cinquemila uomini, più donne e bambini, perché allora non uso considerarli nel novero), si rivolge ai discepoli.

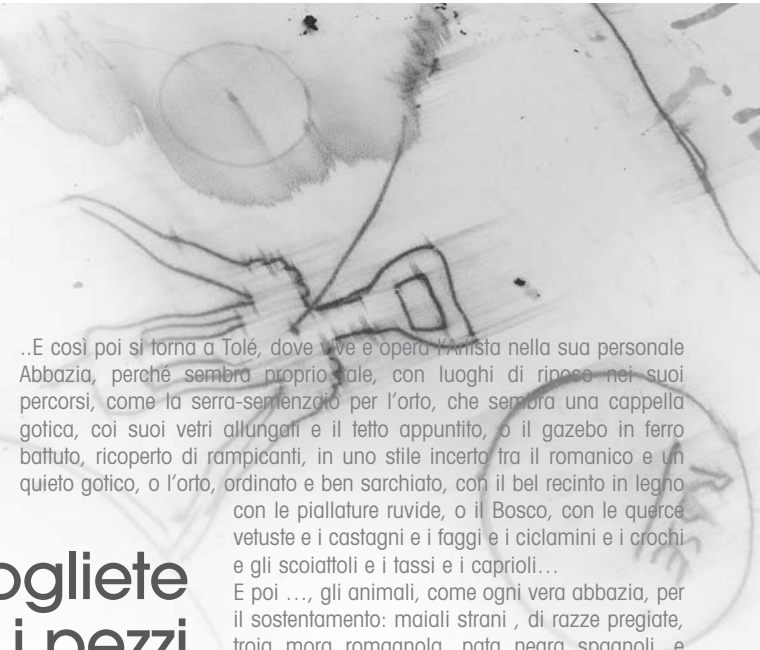
Quest'invito raccoglie Joan Crous ogni volta che pone mano a fare la sua arte. Raccoglie i pezzi avanzati dal banchetto, li conserva, e li tramanda ai posteri trasformandoli con un manto vetroso in opera d'arte: forse, inconsapevolmente, per rinnovare la memoria di quel lontano accadimento sulla riva del lago di Tiberiade. Il suo fare arte è un sacro rituale laico di un Artista

Ho incontrato questo artista con la sua bellissima famiglia in una rigida serata di gennaio al Circolo e subito è nata una profonda simpatia, verso la sua persona e il suo lavoro: ...e giù a cascata miriadi di idee, e un progetto concreto che oggi vede la luce qui, a Strasburgo, e in seguito a Faenza, che delle Corporazioni del Fuoco, assieme a Venezia, l'una per la ceramica, l'altra per il vetro, ne è uno dei luoghi più rappresentativi.

Nella sua grande bottega, immersa nel verde delle colline fra Bologna e Modena, con enormi forni da due metri cubi in su, aiutato da collaboratori-maestri d'arte, circondato da prove, campioni, fritte, le più svariate e preziose, mischiate fra di loro in misture alchemiche, frutto di una vita di ricerche, il nostro artista si muove con la sicurezza di chi è conscio della propria competenza, ma con l'umiltà di chi cerca nel cuore quell'ispirazione che qualcuno vi ha celato.

La sua grande professionalità la avverti nel gesto potente e deciso, ma la sua umiltà, la piccolezza del cuore, la scopri nel suo fisico minuto e nel suo dire, a volte incerto, nell'affermare che al di sopra di tutto, nel forno, vi è sempre riposta una casualità, una sua propria impronta artistica che va accolta come dono e che ricopre le opere di una patina preziosa. E' dei Grandi progettare la casualità, non respingerLa, ma accoglierLa come Provvidenza.

La generosità di Joan la scopri nel condividere in un'altra bottega, molto più grande, in quel di Bologna, il suo sapere e il suo sentire con un nutrito gruppo di giovani, un po' affaticati e oppressi, da cui scaturiscono grandi vetrate policrome e saldate a piombo, prenotate da una clientela molto qualificata con largo margine di anticipo, date le lunghe liste di attesa.



..E così poi si torna a Tolé, dove vive e opera l'artista nella sua personale Abbazia, perché sembra proprio tale, con luoghi di riposo nei suoi percorsi, come la serra-senzaiolo per l'orto, che sembra una cappella gotica, coi suoi vetri allungati e il tetto appuntito, o il gazebo in ferro battuto, ricoperto di rampicanti, in uno stile incerto fra il romanico e un quieto gotico, o l'orto, ordinato e ben sarchiato, con il bel recinto in legno

con le piallature ruvide, o il Bosco, con le querce vetuste e i castagni e i faggi e i ciclamini e i crochi e gli scoiattoli e i tassi e i caprioli...

E poi ..., gli animali, come ogni vera abbazia, per il sostentamento: maiali strani, di razze pregiate, troia mora romagnola, pata negra spagnoli, e capre, pecore, galline, cinghiali, e un bellissimo mastino napoletano, dono del fratello, allevatore pluridecorato in Catalogna, custode fidato della casa.

La Casa..., in cui incontri sempre persone di ritorno da luoghi lontani, India, Cina, Ungheria, Romania, Transilvania: affabulatori fantastici che ti raccontano storie incredibili, talvolta improbabili, ma sempre affascinanti.

Giovanni 6, 12

Da tutto ciò si desume che ci troviamo di fronte ad un Artista-Abate....!

Grazie mio caro Joan, per la tua vita, così libera, che trasuda arte in ogni suo momento, al punto da essere il suo stesso percorso, un'opera d'Arte. Quando il viaggio si pone mete alte, le più alte, diventa esso stesso opera di valore alto.

Faenza, 8 settembre 2006, Natività della Beata Vergine Maria.

*Il tuo amico Lamberto Fabbri
Presidente del Circolo degli Artisti.*